



HANA' E MOMO'

Principio Attivo Teatro
di e con Cristina Mileti e Francesca Randazzo
durata 50'

Lo spettacolo, liberamente ispirato al libro *Favola d'amore* di Hermann Hesse, mostra il percorso di due bambine che, sebbene molto diverse tra loro, scopriranno l'importanza della loro reciprocità, scegliendo di collaborare e giocare insieme divertendosi.

Le suggestioni del libro restituiscono allo spettacolo un'atmosfera dai caratteri orientali visibile non solo nel titolo ma anche nei costumi, nella scelta dei materiali, nella circolarità dello spazio scenico - una sorta di micro giardino zen - attorno a cui ruotano tutte le azioni.

La storia è quella di due bambine che stanno una di fronte all'altra all'esterno di un grande cerchio di sabbia e giocano separatamente; Momò non ha infatti alcuna intenzione di condividere i suoi giochi con Hanà e preferisce dedicarsi ai suoi disegni, mentre Hanà è inizialmente costretta in una piccola porzione di spazio... tra sfide e dispetti assistiamo a un progressivo e coinvolgente confronto tra le bambine in un susseguirsi di situazioni che via via daranno spazio al gioco, reso possibile solo grazie alla reciproca collaborazione. E la fine della storia non sancirà un vincitore ma la nascita di un'amicizia.

Le protagoniste mettono in scena il mondo delle relazioni infantili con i suoi inevitabili conflitti: l'una vuole detenere un ordine espresso con fare superbo, dettato dalle sue leggi e soprattutto dal "è tutto mio", l'altra invece vorrebbe sconfinare, rompere quegli schemi e condividere lo spazio.

Il rapporto tra le due, da un'iniziale rivalità, finirà per mutare in complice amicizia.

Hanà e Momò sono due bambine e finalmente giocano come vorremmo che i bambini ancora facessero: con pochi oggetti e materiali poveri ma con tantissima fantasia. (...) Hanà e Momò usano un linguaggio tutto loro, rarefatto, costruito troncando le parole e trascurandone le ultime sillabe, un alfabeto inventato ma comprensibile, che tutti i bambini presenti capiscono e che contagia anche gli spettatori adulti. (...) Una storia semplice, una bella prova di arguta leggerezza che incanta i bambini e diverte i grandi.

Elena Maestri, recensione festival Vimercate 2013

Due attrici che si fronteggiano a colpi di ingegno, di fantasia, di trovate. (...) Hanà e Momò restituisce valore all'atto creativo, all'improvvisazione intelligente diventata materia scenica, è un ritorno al teatro come creazione e disciplina ... uno spettacolo da assaporare: un cerchio magico, un giardino zen, la sabbia, evocazioni, fughe, pensosa leggerezza.

Emilio Nigro, www.rumorscena.com